



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00069 di Reg.

Seduta del 20/09/2011

N. Prog.

OGGETTO: RICOMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI

L'anno 2011, il giorno venti del mese di settembre alle ore 17.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

**Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO**

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	RISARI GIOVANNI	16.	BRANCHI ROBERTO	A
02.	AGAZZI ANTONIO	17.	GUERINI EMILIO	
03.	MARTELLI FRANCESCO	18.	CAPPELLI VINCENZO	
04.	DOLDI LODOVICO	19.	GUERCI AGOSTINO	
05.	MADDEO LUCA	20.	BONALDI STEFANIA	
06.	SALINI ANDREA	21.	PESADORI FEDERICO	
07.	PERSICO ROBERTO	22.	AVALDI ELIA	
08.	LORENZETTI FULVIO	23.	CAIZZU ALBERTO	
09.	CARINI MASSIMO	24.	TOSONI FELICE	
10.	PINI EMILIO	25.	SOCCINI MATTEO	
11.	PALUMBO GIOVANNI	26.	DELLA FRERA WALTER	
12.	PATRINI ANTONIO	27.	BORDO FRANCO	
13.	PILONI MATTEO	28.	ARDIGÒ GIANEMILIO	
14.	LOPOPOLO FELICE	29.	DOLDI LUIGI	
15.	CERAVOLO CLAUDIO	30.	BOSCHIROLI MARTINO	

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO

BORGHETTI MAURIZIO

MIGLIOLI MIA

MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE

CAPETTI LUCIANO

ZANIBELLI LAURA MARIA

Ag

Presiede **Il Presidente del Consiglio**.

Partecipa **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Guerri Agostino

2) Tosoni Felice

3) Maddeo Luca

Il Presidente del Consiglio sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di Ricomposizione Commissioni Consiliari. Cede la parola al Vice Sindaco Massimo Piazzi per l'illustrazione dell'oggetto in questione.

Il Vice Sindaco Piazzi afferma che per effetto delle dichiarazioni del Consigliere Pesadori, che ha annunciato nella seduta consiliare del 30 agosto la sua uscita dalla maggioranza e il distacco dal gruppo del PDL, dobbiamo ora provvedere alla modifica dei componenti delle commissioni consiliari andando a ricomporre le commissioni consiliari stesse. Nel contempo si registrerà una modifica della consistenza dei partecipanti del gruppo del PDL presenti nel consiglio comunale.

Il consigliere Avaldi dichiara, per rimanere nell'ambito dell'argomento in discussione, la propria decisione di uscire dalla Commissione di Piano della quale ne è il Presidente. Il motivo è presto detto. Secondo lui è stata mancanza di delicatezza da parte del Sindaco che, legittimamente, ha votato contro un'osservazione proposta dalla commissione all'interno del PGT, senza ritenere doveroso sentire il suo parere al riguardo. Rimarca il fatto che il Sindaco, legittimamente, ha votato contro una proposta che proveniva da una commissione in cui la maggioranza aveva votato per l'approvazione di questa osservazione. Passa poi alla questione calciotto. Si rivolge nuovamente al Sindaco dicendo che con un atto unilaterale d'obbligo sarebbe stato possibile risolvere il problema. Anche in quell'occasione ha gestito malissimo la situazione, perché in Comune di atti unilaterali d'obbligo ne sono stati firmati a decine. Ma non solo; fa presente che il sig. Sindaco ha parlato di abuso edilizio e addirittura sulla stampa ha dichiarato di essersi liberato di una persona scomoda. Questa persona scomoda ha sistemato il bocciodromo seguendo i lavori con una dedizione e una passione encomiabili. Inoltre questa persona ha anche realizzato dietro mandato dell'SCS la vasca ad onde che ha permesso di portare il bilancio della piscina in pareggio. Fa inoltre presente che il Sindaco, sulla sua persona, ha detto sulla stampa che non ha mai brillato in Consiglio Comunale. Precisa che il Sindaco non ha capito che se io non brillavo in interventi in c.c. era per amor di patria che per me era una sofferenza atroce. Ma Lei della maggioranza quando mai si è interessato? Ma si rende conto che chi è qui oggi l'ha sostenuta perché credeva in Lei. Con molto dispiacere, perché anche se Lei non l'ha mai riconosciuto, sono stato uno dei primi a credere in Lei, devo oggi dire chiaramente che Lei non è riuscito a portare il discorso con la maggioranza, con la minoranza e con la sua giunta. Lei avrà autorizzato la realizzazione della guida alla sicurezza: allora posso dire non è la città che conosco io. Questa è una guida che può servire a giovani anziani ma il problema della sicurezza a Crema c'è eccome. Con questo e chiudo è con tanto dispiacere che ho fatto oggi questo intervento. Non avrei mai pensato quattro anni e mezzo fa di trovarmi oggi a dire ho fatto un grande errore. Rimarrò nella maggioranza ma ogni qualvolta Il Sindaco dimostrerà di non aver preso una linea il mio voto sarà contrario.

Il Presidente del Consiglio precisa che procederà nella ricomposizione delle commissioni consiliari perché allo stato attuale non vi è nulla di formalizzato. Invita il consigliere Avaldi, se il suo intendimento è irrevocabile, a formalizzare la sua decisione.

Il Consigliere Ardigo si rivolge al Sindaco poiché poco prima gli aveva detto che la sua maggioranza gli avrebbe riservato delle sorprese e a distanza di pochi minuti è accaduto un fatto nuovo. Non si ritiene un gufo in quanto era palpabile quanto stava avvenendo nella maggioranza. Ciò lo pone in una certa condizione. Afferma che le minoranze fanno di tutto per andare incontro al Sindaco, si impegnano, propongono, tengono in vita le commissioni. La maggioranza non si sa dove sta andando e cosa sta facendo. Ora egli si chiede qual è il loro ruolo! Gli dispiace che il consigliere Avaldi si sia dimesso da una commissione che ha portato avanti un PGT che non era una cosa da poco. Si domanda anche, come vicepresidente, in questo momento che indicazioni avrà in commissione? Non riesce più a capire cosa sta avvenendo. Ripete: "quale sarà il nostro compito?" Conferma che nella commissione patrimonio sarà presente e anche in questo frangente la minoranza va ulteriormente avanti però si aspetta un segnale chiaro e forte per capire tutto il contesto.

Il Consigliere Cappelli interviene per far presente che stasera ci sono state situazioni di forte disagio e affermazioni contraddittorie. Gli interventi fatti dal Sindaco e dal Consigliere Capogruppo Martelli, hanno avuto una sconfessione dal punto di vista politico. Perché dall'analisi, dall'ascolto degli interventi che si sono succeduti, la maggioranza è inconsistente. La situazione è preoccupante perché dall'interno stesso del gruppo di maggioranza escono bordate nei confronti del Sindaco. Ci sono i numeri però questi non sempre portano a realizzazioni. Un PDL che rileva grossa difficoltà per le defaillance che ci sono proprio

all'interno. Sostiene che è troppo facile dire che il programma deve essere portato avanti ma il mandato è tradito da questi fatti. I partiti che sostengo il Sindaco hanno delle grosse responsabilità. Anche la stessa Lega non può sostenere che non vi siano problemi perché, dopo aver ritirato un Assessore, quindi lo strumento di controllo e di gestione di un programma elettorale, daranno comunque il loro sostegno. Ci vorrebbe più coerenza. Sottolinea che ci sono state le dimissioni di due presidenti di commissioni consiliari e ciò è un fatto gravissimo, perché significa che non c'è sintonia tra il lavoro di una commissione e la giunta, bensì c'è una scollatura profonda. Dice che si è arrivati a questi punti dove "qualcuno" determina quello che loro devono fare. Riporta una dichiarazione fatta dal consigliere Martelli, per lui fuori logica, in cui diceva "aspettiamo i partiti". Dichiarava con veemenza che loro essendo gli amministratori di questa città devono avere a cuore i problemi della stessa. Il Sindaco deve porre assolutamente la questione politica e fare una seria riflessione; non può contare sui numeri ma deve farsi carico di una situazione complessa e ormai deteriorata che è presente all'interno della maggioranza.

Il consigliere Boschioli sull'autonomia e sulla libertà di iniziativa dei singoli consiglieri non lo trova un fatto scandaloso anzi plaude al coraggio e alla capacità dei consiglieri stessi di assumersi decisioni e di motivarle autonomamente. Questo è il valore della democrazia. I singoli consiglieri all'interno del PDL avevano un valore aggiunto proprio per l'autonomia di giudizio rispetto a scelte non condivise. L'accordo di programma non aveva solo la firma di Bruttomesso ma anche di un Presidente della Provincia e della Regione. Egli ha sempre detto con chiarezza che l'interesse della città viene al primo posto. Non prende iniziative per interessi di incarichi né altro, perché in 40 anni che fa l'avvocato non ha mai ricevuto un incarico né dalle partecipate né dagli enti pubblici mentre c'è una pratica diffusa in questo senso. Il tema dei conferimenti degli incarichi professionali alle partecipate è un problema. Certo si rende conto che chi deve fare il direttore d'orchestra ha un lavoro molto difficile dal punto di vista di mettere d'accordo un po' tutti. In città si deve responsabilmente affrontare il tema di che fine ha e che obiettivi si pone all'interno dell'amministrazione la spesa pubblica perché è uno dei più alti. Questa è una considerazione che riguarda tutti così come aveva già detto che l'accordo di programma sugli Stalloni aveva molti padri, così anche sulla spesa pubblica dobbiamo aprire una riflessione critica su come si spendono i soldi dei cittadini. Il tema di fondo è che questa maggioranza ha il pregio di aver fatto crescere i consiglieri che hanno avuto il coraggio di esprimersi in autonomia. Vorrebbe che le situazioni di fermento all'interno della maggioranza continuassero perché aiutano a crescere. Dal punto di vista della collaborazione deve dire che fino ad oggi maggioranza e minoranza hanno fatto fino in fondo il loro dovere. La democrazia è una conquista importante la crescita in questo consiglio comunale pure.

La consigliera Bonaldi dice che fa molta fatica ad intervenire; ha provato ad immaginare di essere un cittadino qualsiasi che assiste ad un Consiglio Comunale come questo; mantiene l'idea che un comune, con tutti i problemi seri che ci sono, per quanto pochissimo, possa fare qualcosa per il suo territorio. Parte dalle considerazioni fatte dal consigliere Martelli. Dichiarava che trovandosi in una situazione di crisi endemica, in cui i bilanci del comune saranno tagliati, e si metteranno a repentaglio i servizi per i concittadini, bisognerà mettere in campo altre sfide. Sono questi i temi sui quali è necessario confrontarsi. Questa sera registra una situazione che la imbarazza. Il consigliere Martelli dice che il problema non c'è ma il problema c'è ed è evidente. Afferma di avere fatto spesso interventi molto duri sul Sindaco ma il problema non è solo il Sindaco; dichiara "siete una squadra! Avete creato delle basi per stare insieme 5 anni" è troppo comodo scaricare sul dott. Bruttomesso tutte le incomprensioni, l'incomunicabilità e le liti di questa maggioranza. Rivolgendosi al consigliere Boschioli dice che sta bene che ci debba essere un'autonomia di giudizio ma ci deve essere anche una corresponsabilità. Non è pensabile per il bene della città che si vada avanti in questo modo. Chiede a chiunque per il ruolo che ricopre di assumersi le proprie responsabilità. Siamo disponibili a ricomporre le commissioni quindi voteremo a favore.

Il consigliere Pini annuncia che ovviamente il suo voto sarà positivo. Tuttavia resta scioccato quando sente dire che il Consiglio Comunale deve essere autonomo rispetto ai partiti e poi si va a criticare quando proprio il Consiglio Comunale prende delle decisioni in contrasto con quelle dei partiti. Certo il gruppo del PDL ha preso iniziative in contrasto con le proposte della giunta cosa che il gruppo del PD non avrebbe mai fatto. Questo va a demerito della cultura che governa il partito del PD. Viva la democrazia. Sostiene che loro qui dentro rappresentano i cittadini e non ci si deve stupire se c'è qualcuno che prende delle posizioni diverse. E' un ragionamento che andrebbe approfondito da tutti. Condivide quanto detto sia dal capogruppo Martelli che dal consigliere Bonaldi ossia che sarebbe meglio se ci si occupasse di cose più importanti. Si dovranno prendere decisioni gravi e definitive a causa dei tagli alla spesa che

verranno. Auspica che ci si impegni di più nelle cose concrete. Ribadisce che l'autonomia dei consiglieri è un valore importante per la democrazia. Condivide con il cons. Boschioli che le Aziende Partecipate non hanno niente da spartire con la democrazia. Alcuni servizi importanti che vanno ai cittadini andrebbero messi in mano alle segreterie dei partiti. Egli pensa che sono degli enti che debbano essere chiusi, e bisognerebbe trovare il modo di assegnare queste competenze a organismi democratici eletti.

Il consigliere Risari si rivolge al consigliere Pini per dire che non è che si può concludere dicendo vogliamoci tanto bene, pensiamo alle cose concrete ecc. "Va bene tutto però è cambiato il mondo". Concorde con il consigliere Bonaldi ed esprime la sua solidarietà al Sindaco. Elenca tutte le defezioni che ci sono state nella maggioranza. "Il consigliere Martelli come può dire esiste un problema solo!" Fa presente che le opposizioni stasera di fronte alla sua proposta hanno accettato di discutere dei problemi "politici" nella prima ora per non far perder tempo al consiglio comunale. Ma chi sta perdendo tempo sono loro. Quella di stasera è la dimostrazione lampante di una crisi politica di questa maggioranza. Su tutti i problemi importanti che pongono all'attenzione della città non sono d'accordo su nulla. Le uniche realizzazioni importanti sono le rotonde. Nelle amministrazioni precedenti ci sono state delle discussioni e divergenze che sono delle inezie rispetto a quello che sta succedendo in questa maggioranza. Dichiaro se si rendono conto delle affermazioni fatte stasera dal consigliere Avaldi e di quanto scrive l'ex Ass. Ancorotti e ancora di quanto scritto nella lettera di Lorenzetti. Prende spunto da quanto dichiarato dal consigliere Pini per dire che qui non c'entra niente né l'autonomia né la libertà. Qui siamo all'anarchia totale. Dichiaro che chi governa la città ha fatto un patto con gli elettori; dice loro di andare a vedere gli slogan che avevano portato in campagna elettorale: hanno tradito quel patto. Il Sindaco cosa deve fare: certo che non può abbandonare il Comune nelle mani del Commissario negli ultimi mesi. Afferma che sui problemi concreti di interesse della città sosterrà il Sindaco. Afferma di non avercela con l'assessore Beretta; ma come si può dire che questo assessore che ha responsabilità importanti politiche che è membro del Consiglio di Amministrazione dell'SCRIP, che sostiene di non rappresentare gli interessi del Comune di Crema in SCRIP, possa mantenere un doppio incarico? C'è o non c'è un conflitto?. Per quale motivo il presidente di SCRIP è rappresentante di uno dei comuni più piccoli e un assessore del Comune di Crema è sempre stato nel consiglio di amministrazione di quella società? Dichiaro che le commissioni consiliari sono degli organismi che servono a questo consiglio comunale per ben operare; queste commissioni hanno dei rapporti con queste società. A volte quello che è stato deliberato dalla sua commissione poi non è accaduto e quelle società sono andate per conto loro. Si rivolge nuovamente alla maggioranza per dire di prendere atto della crisi e per risolverla, per il bene della città.

Il consigliere Maddeo si sente di dire che se dovesse guardare all'esterno di questo consiglio comunale sembra che la maggioranza stasera sia passata alla minoranza. E' una cosa tragico-comica. Si è all'opposto di quello che si dovrebbe essere però questo non li deve intimidire. Si rivolge al Sindaco per dire che lo stima molto per la sua posizione e perché vuole continuare ad andare avanti. Invita le minoranze a guardare al loro interno come sono messi, per i problemi che anche loro hanno. Gli dispiace apprendere delle dimissioni di coloro che erano presidenti di altre commissioni. Sono segnali forti e occorre trovare degli equilibri; è vero che la situazione non è rosea. Ritengo che la libertà di dire la propria opinione possa essere esercitata anche senza uscire dal partito.

Il consigliere Pesadori sente l'esigenza di chiarire un paio di argomenti. L'affermazione di Maddeo adesso lo ha messo un po' in fibrillazione quando asserisce che si è liberi di fare ciò che si pensa giusto. Lo esclude. Non c'è questa libertà. Il suo partito due anni fa voleva fargli firmare una dichiarazione di obbedienza. E lo han chiesto anche a altri. Allora ribadisce che questa non è libertà. Un motivo ci sarà se a pioggia alcuni consiglieri di maggioranza prendono determinate distanze. Per replicare a quanto dichiarato dal consigliere Boschioli dice che i cosiddetti dissidenti non sono un valore aggiunto, sono solo persone che reagiscono in una qualche maniera. Perché o si è anatre mute o si reagisce. Le responsabilità emergeranno e non sono solo del Sindaco. E' inutile nascondersi. Si è arrivati a questo punto per la volontà di qualcuno. La situazione nonostante i buoni auspici di Maddeo è dura da raddrizzare quando è ormai ingovernabile. I partiti hanno delle responsabilità. Non sta a lui stabilire come e perché ma ce l'hanno. I sindaci stessi che sono i soci di SCRIP se non hanno uno scatto di orgoglio non riprenderanno in mano l'argomento. Le commissioni hanno uno scopo ma abbiamo visto che spesso anche le commissioni sono state scippate dallo scopo. E' la solita strategia. "L'importante che si divertano i consiglieri in commissione tanto dopo facciamo quello che vogliamo noi". Questo è il risultato di tante fette di salame sugli occhi.



Il Consigliere Guerri non sa se qualificare questo suo intervento come personale, però si sente fortemente chiamato in causa dagli interventi del Consigliere Pini, che lo ha lasciato molto perplesso. Il Consigliere Pini dice che la democrazia risiede solo dall'altra parte, mentre di qua ci sono Consiglieri che non hanno capacità critiche e che votano quello che gli viene detto di fare.

Rifiuta questa modalità di approccio che significa non rispetto per i Consiglieri.

Ognuno di noi svolge, con i propri limiti, le proprie funzioni in tutta responsabilità.

Il tentativo di giustificare una situazione che fa acqua da tutte le parti non può trovare simili affermazioni. E' la presa d'atto che una maggioranza non c'è più. Abbiamo un partito di maggioranza che è uscito dalla Giunta. L'argomento delle partecipate ha diviso tragicamente questa maggioranza, la maggioranza non esiste più. E' una realtà di cui dobbiamo prendere atto. Il Consigliere Avaldi ha preso una posizione che evidenzia in modo chiaro questo fatto e il suo disagio fra i consiglieri di maggioranza.

Spera che il Consigliere Pini non azzardi più considerazioni di questo genere perché fanno male al Consiglio Comunale.

Gli sarebbe piaciuto che il Consigliere Maddeo fosse intervenuto sul bilancio, come Presidente della Commissione, mentre non c'era nemmeno nella votazione.

E' importante per la maggioranza fare un percorso di autodiagnosi che parte dalla verifica di due anni fa chiesta dal Consigliere Martelli. Da quel momento è stato un calando impressionante.

L'opposizione si trova a dover prendere degli atteggiamenti di responsabilità perché la maggioranza non c'è.

Noi vogliamo responsabilmente fare parte delle Commissioni e indicare responsabilmente i Consiglieri che ne faranno parte, perché riteniamo che dobbiamo lavorare per la città.

Spera che la maggioranza prenda atto di questa situazione, ma non incolpando solo il Sindaco, preso come unico parafulmini.

Il Consigliere Pini, visto che è stato frainteso, vorrebbe fare un esempio: con il PGT sulla Ditta ex Canavese, che era ancora in attività, avete determinato la sua chiusura. Nessuno di questa maggioranza avrebbe votato la vostra modifica. Non si sarebbe aspettato una decisione così da un partito di sinistra.

Altro esempio: sull'Ersaf invece le minoranze hanno avuto il consenso di 7 o 8 Consiglieri di maggioranza per bloccare la pratica.

Il Consigliere Boschioli precisa di non aver mai preteso di insegnare a chicchessia la democrazia, però è indubbio che la valorizzazione degli interventi in autonomia è sempre espressione di una libertà.

Capisce che per amore di tesi politiche si voglia dire che la maggioranza è allo sbando. Qualcuno ha parlato di tragicità. Al di là di alcune prese di posizione a volte estemporanee, tuttavia c'è stato il coraggio di pronunciamenti in libertà. Questi pronunciamenti sono stati costruttivi e fatti nell'interesse della città. Abbiamo cercato di dare una misura alta di impostazione alle soluzioni amministrative.

Può darsi che il Sindaco abbia sbagliato nella composizione della Giunta e qualche assessore non abbia meritato fino in fondo la fiducia della maggioranza. Questo è un altro tema da porre all'attenzione del Consiglio Comunale.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto che nella seduta consiliare del 30 agosto 2011 il consigliere comunale Federico Pesadori ha dichiarato la propria uscita dalla maggioranza ed il distacco dal gruppo del PDL;

Vista la comunicazione pervenuta all'ufficio Protocollo del Comune in data 01.09.2011 a firma del Consigliere Federico Pesadori, con la quale conferma le dichiarazioni sopra citate;

Preso atto che a seguito delle suddette dichiarazioni, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, occorre provvedere alla ricomposizione delle Commissioni Consiliari;

Preso atto dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'Art.49 del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267;

## DELIBERA

1. di dare atto che la Commissione Consiliare Bilancio sottoelencata risulta così ricomposta:

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà	MADDEO LUCA
Gruppo Consiliare Lega Nord-Padania	SOCCINI MATTEO
Gruppo Consiliare Obiettivo Crema	DOLDI LUIGI
Gruppo Consiliare U-D-C	BOSCHIROLI MARTINO
Gruppo Consiliare Partito Democratico per Crema	GUERINI EMILIO
Gruppo Consiliare W Crema Viva Risari Sindaco	DELLA FRERA WALTER
Gruppo Consiliare Sinistra e Libertà	BORDO FRANCO
Gruppo Consiliare Verdi	ARDIGO' GIANEMILIO
Gruppo consiliare Città Amica e solidale	RISARI GIOVANNI
Indipendente	PESADORI FEDERICO

2. di dare atto che la Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti risulta così ricomposta:

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà	PERSICO ROBERTO
Gruppo Consiliare Lega Nord-Padania	SOCCINI MATTEO
Gruppo Consiliare Obiettivo Crema	DOLDI LUIGI
Gruppo Consiliare U-D-C	BOSCHIROLI MARTINO
Gruppo Consiliare Partito Democratico per Crema	LOPOPOLO FELICE
Gruppo Consiliare W Crema Viva Risari Sindaco	DELLA FRERA WALTER
Gruppo Consiliare Sinistra e Libertà	BORDO FRANCO
Gruppo Consiliare Verdi	ARDIGO' GIANEMILIO
Gruppo consiliare Città Amica e solidale	RISARI GIOVANNI
Indipendente	PESADORI FEDERICO

3. di dare atto che la Commissione Consiliare di Garanzia risulta così ricomposta:

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà	PINI EMILIO
Gruppo Consiliare Lega Nord-Padania	TOSONI FELICE
Gruppo Consiliare Obiettivo Crema	DOLDI LUIGI
Gruppo Consiliare U-D-C	BOSCHIROLI MARTINO
Gruppo Consiliare Partito Democratico per Crema	CAPPELLI VINCENZO
Gruppo Consiliare W Crema Viva Risari Sindaco	DELLA FRERA WALTER
Gruppo Consiliare Sinistra e Libertà	BORDO FRANCO
Gruppo Consiliare Verdi	ARDIGO' GIANEMILIO
Gruppo consiliare Città Amica e solidale	RISARI GIOVANNI
Indipendente	PESADORI FEDERICO

4. di dare atto che la Commissione Consiliare Ambiente e Territorio risulta così ricomposta:

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà	AVALDI ELIA
Gruppo Consiliare Lega Nord-Padania	TOSONI FELICE
Gruppo Consiliare Obiettivo Crema	DOLDI LUIGI
Gruppo Consiliare U-D-C	BOSCHIROLI MARTINO
Gruppo Consiliare Partito Democratico per Crema	GUERCI AGOSTINO
Gruppo Consiliare W Crema Viva Risari Sindaco	DELLA FRERA WALTER
Gruppo Consiliare Sinistra e Libertà	BORDO FRANCO
Gruppo Consiliare Verdi	ARDIGO' GIANEMILIO
Gruppo consiliare Città Amica e solidale	RISARI GIOVANNI
Indipendente	PESADORI FEDERICO

5. di dare atto che la Commissione Consiliare Patrimonio risulta così ricomposta:

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà	PATRINI ANTONIO
Gruppo Consiliare Lega Nord-Padania	SOCCINI MATTEO
Gruppo Consiliare Obiettivo Crema	DOLDI LUIGI
Gruppo Consiliare U-D-C	BOSCHIROLI MARTINO
Gruppo Consiliare Partito Democratico per Crema	GUERINI EMILIO
Gruppo Consiliare W Crema Viva Risari Sindaco	DELLA FRERA WALTER
Gruppo Consiliare Sinistra e Libertà	BORDO FRANCO
Gruppo Consiliare Verdi	ARDIGO' GIANEMILIO
Gruppo consiliare Città Amica e solidale	RISARI GIOVANNI
Indipendente	PESADORI FEDERICO

6. di dare atto che la Commissione Consiliare Politiche Sociali risulta così ricomposta:

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà	PALUMBO GIOVANNI
Gruppo Consiliare Lega Nord-Padania	TOSONI FELICE
Gruppo Consiliare Obiettivo Crema	DOLDI LUIGI
Gruppo Consiliare U-D-C	BOSCHIROLI MARTINO
Gruppo Consiliare Partito Democratico per Crema	BONALDI STEFANIA
Gruppo Consiliare W Crema Viva Risari Sindaco	DELLA FRERA WALTER
Gruppo Consiliare Sinistra e Libertà	BORDO FRANCO
Gruppo Consiliare Verdi	ARDIGO' GIANEMILIO
Gruppo consiliare Città Amica e solidale	RISARI GIOVANNI
Indipendente	PESADORI FEDERICO

7. di dare atto che la Commissione Consiliare Mercato Austroungarico risulta così ricomposta:

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà	SALINI ANDREA
Gruppo Consiliare Lega Nord-Padania	SOCCINI MATTEO
Gruppo Consiliare Obiettivo Crema	DOLDI LUIGI
Gruppo Consiliare U-D-C	BOSCHIROLI MARTINO
Gruppo Consiliare Partito Democratico per Crema	PILONI MATTEO
Gruppo Consiliare W Crema Viva Risari Sindaco	DELLA FRERA WALTER
Gruppo Consiliare Sinistra e Libertà	BORDO FRANCO
Gruppo Consiliare Verdi	ARDIGO' GIANEMILIO
Gruppo consiliare Città Amica e solidale	RISARI GIOVANNI
Indipendente	PESADORI FEDERICO

La proposta sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

(Sono fuori dall'aula i Consiglieri Lopopolo, Avaldi, Risari e Persico).

Voti favorevoli n. 25

**E' APPROVATA**

(\*\*\*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

09/09/2011

Il Dirigente  
Maurizio Redondi

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari indiretti a carico del Bilancio Comunale che trovano riferimento negli stanziamenti PEG dell'anno corrente assegnati al Responsabile del Settore competente. Parere favorevole

09/09/2011

Il Ragioniere Capo  
Flavio Paiero

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Bruno Bruttomesso

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giuseppe Cattaneo

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 27/09/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 12/10/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giuseppe Cattaneo

---

Copia conforme all'originale.

28/09/2011

www.AlboPretorioonline.it